

NORME GENERALI

NORME GENERALI

IL GIOCO E LE SCOMMESSE NEL CODICE CIVILE E PENALE

IL GIOCO E LE SCOMMESSE NEL CODICE CIVILE E NEL CODICE PENALE

Sommario

LE SCOMMESSE ILLECITE	3
LE SCOMMESSE LECITE	4
SCOMMESSE MERAMENTE LECITE	6
SCOMMESSE MERITEVOLI DI TUTELA.....	7
TUTELA DEL MINORE IN AMBITO DEL GIOCO LECITO	8

IL CODICE CIVILE DISCIPLINA IL GIOCO ACCANTO ALLA SCOMMESSA NEGLI ARTT. 1933, 1934 E 1935.

SECONDO LA DISCIPLINA DEL CODICE CIVILE, CIÒ CHE RILEVA È L'ESITO DEL GIOCO, CHE COSTITUISCE L'OGGETTO DELLA SCOMMESSA, CHE PUÒ ESSERE ILLECITA O LECITA.

LE SCOMMESSE ILLECITE

LE SCOMMESSE ILLECITE

L'art. 718 del codice penale sancisce il divieto dell'esercizio del gioco d'azzardo.

Requisiti del gioco d'azzardo (art. 721 c.p.) sono la sussistenza esclusiva o prevalente dell'alea (riferita alle vincite o alle perdite) ed il fine di lucro.

LE SCOMMESSE LECITE

LE SCOMMESSE LECITE

La scommessa lega le parti ad un vero e proprio contratto con il quale le stesse si obbligano a versare una somma di denaro o comunque ad eseguire una prestazione di carattere patrimoniale in relazione all'esito di un gioco o di un evento incerto.

Si tratta quindi di contratti tipicamente aleatori.

LE SCOMMESSE LECITE SONO:

**LE SCOMMESSE
MERAMENTE LECITE
(art. 1933 c.c.)**

**LE SCOMMESSE
MERITEVOLI DI TUTELA
(artt. 1934, 1935 c.c.)**

SCOMMESSE MERAMENTE LECITE

LE SCOMMESSE MERAMENTE LECITE

Sono le scommesse che hanno una posta di gioco di modesta entità o quelle che prevedono puntate più alte ma nell'ambito di giochi preventivamente autorizzati (roulette, poker, chemin de fer ecc.) Nelle scommesse meramente lecite, al vincitore non compete azione per il pagamento del debito ma il perdente non può ripetere quanto abbia spontaneamente pagato dopo l'esito di un gioco o di una scommessa in cui non vi sia stata frode (salvo che fosse incapace – art. 1933 c.c.).

SCOMMESSE MERITEVOLI DI TUTELA

LE SCOMMESSE MERITEVOLI DI TUTELA

Possono concludersi tra scommettitore ed organizzatore (pattuizione bilaterale) come nel gioco del lotto oppure tra gli stessi partecipanti (pattuizione plurilaterale) che scommettono in sostanza gli uni contro gli altri. Nelle pattuizioni bilaterali tra gli scommettitori ed il gestore la vincita non risente né del numero dei partecipanti né dell'entità delle scommesse, da qui la possibilità di "sbancare" l'organizzatore. Nelle pattuizioni plurilaterali, invece, i partecipanti sono legati sotto il profilo dell'entità delle vincite (montepremi) e del numero dei vincitori.

TUTELA DEL MINORE IN AMBITO DEL GIOCO LECITO

TUTELA DEL MINORE NELL'AMBITO DEL GIOCO LECITO

Il minore, non essendo in possesso della piena capacità d'agire, non può concludere validamente un qualsiasi contratto di gioco, ancorché garantito dallo Stato, in quanto non è in grado di valutare appieno, ed accettare, le clausole contrattuali e le conseguenze che ne discendono sulla sua sfera giuridica e psichica. Nell'ambito delle attività di gioco lecito, l'ordinamento vieta la partecipazione ai giochi pubblici con vincita in denaro ai minori di anni 18 (art 24, c. 20 del DL 98/2011) ed il loro ingresso nelle aree destinate al gioco con vincite in denaro interne alle sale bingo, nonché nelle aree ovvero nelle sale in cui sono installati i videoterminali di cui all'art. 110, comma 6, lettera b) del R.D. 773/31, e nei punti di vendita in cui si esercita come attività principale quella di scommesse su eventi sportivi, anche ippici, e non sportivi (art. 7, c. 8 del DL 158/2012).